

DISCIPLINARE D'INCARICO

Tra

Anita S.r.l., con sede in Nembro (BG), via L o m b a r d i a n . 27 , C.F. / P.IVA
03083850168, nella persona del legale rappresentante *pro tempore*, nel seguito indicata come
Committente,

e

_____, nato a _____, il __/__/____ libero professionista associato
con studio professionale in _____, via _____, P.IVA / C.F. _____
nel seguito indicato come PROFESSIONISTA,

Premesso che

- l'Assemblea ordinaria dei soci di Anita S.r.l. ha deliberato nella riunione del 27 giugno 2013 l'approvazione del progetto di conferimento in Anita S.r.l. delle reti e degli impianti di proprietà dei comuni affidanti direttamente il servizio e funzionale alla migliore valorizzazione degli asset pubblici in sede di gara d'ambito;
- nella stessa seduta i soci hanno dato mandato al Consiglio di Amministrazione per l'approntamento della perizia valutativa e di tutta la documentazione necessaria per consentire ai Consigli Comunali di procedere alle deliberazioni di conferimento;
- secondo quanto previsto dal regolamento adottato da Anita S.r.l. relativamente al conferimento di incarichi professionali, oltre a quanto previsto dallo stesso, l'esperto dovrà essere estraneo ed indipendente sia rispetto ad Anita S.r.l. sia rispetto ai Comuni Soci e possedere, in quanto applicabili, i requisiti previsti per i componenti del collegio sindacale a norma dell'art. 2399 cod. civ.. Il PROFESSIONISTA dovrà inoltre rilasciare una dichiarazione scritta con cui attesta, sotto la propria responsabilità, di essere indipendente, precisando di non avere alcuna relazione con le parti o con ogni altro soggetto coinvolto nell'operazione, che possa rilevare in rapporto alla sua imparzialità e indipendenza e di non avere alcun interesse personale o economico,

diretto o indiretto relativo all'operazione.

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 – Oggetto dell'incarico

Il Committente affida al PROFESSIONISTA la redazione della relazione giurata ex art. 2465 del Codice Civile contenente la descrizione dei beni di proprietà dei Comuni conferiti in Anita S.r.l., l'indicazione dei criteri di valutazione adottati e l'attestazione che il loro valore sia almeno pari a quello ad essi attribuito ai fini della determinazione dell'aumento di capitale sociale e dell'eventuale sovrapprezzo della società conferitaria, fermo restando che sarà data facoltà al perito di avvalersi, pur sotto la propria responsabilità, di eventuali tecnici di propria fiducia da lui individuati, anche facenti riferimento ad entità terze, per alcune delle attività peritali e ove ne ritenga ricorrere le condizioni. Il PROFESSIONISTA dovrà inoltre determinare le quote dei soci di Anita S.r.l. a seguito del conferimento.

Per il calcolo del valore del conferimento delle reti e degli impianti ex art. 2343 Cod. civ., ci si dovrà attenere strettamente a quanto previsto nell'art. 5 del d.m. n. 226 del 2011, ove vengono stabiliti puntualmente i criteri per il calcolo del valore industriale residuo degli impianti di distribuzione di gas naturale.

In particolare, sulla base della normativa in materia, delle risultanze della giurisprudenza, delle nozioni tecniche, delle caratteristiche tecniche delle varie componenti delle reti, della prassi di settore la Relazione dovrà indicare:

- i criteri generali da applicare alle varie tipologie di cespiti: ad es. cabine REMI, condotte di trasporto in media pressione, gruppi di riduzione della pressione, rete di distribuzione del gas a bassa pressione, derivazioni d'utenza, misuratori, impianti di protezione catodica, aree di costruzione di impianti e fabbricati a servizio della distribuzione del gas, sistemi di telecontrollo, altre apparecchiature e fabbricati ancillari, accessori di rete come valvole di linea, giunti di linea, cunicoli di protezione e attraversamenti speciali;
- i criteri generali da applicare al calcolo dei valori a nuovo degli impianti considerando gli elementi fisico tecnici inseriti nel contesto ambientale, costruttivo e gestionale del luogo alla luce della normativa tecnica ad oggi vigente ed esprimendosi, altresì, sui criteri di computo delle spese generali e sull'utile d'impresa;

- i criteri generali di individuazione dell'anno da cui iniziare a computare la vita tecnica utile di ciascuna categoria di beni;
- i criteri generali da applicare ai parametri di riduzione del valore a nuovo in relazione al tempo;
- i criteri generali da applicare alla ripartizione di parti della rete (cabine di derivazione, ecc.) al servizio di più Comuni.

Il PROFESSIONISTA dovrà proporre un proprio “elenco prezzi unitari “ che indichi in modo motivato i “ prezzi” di ogni componente della rete di distribuzione necessari al fine della valorizzazione a nuovo degli impianti. Nel formulare il prezzario il PROFESSIONISTA dovrà individuare, altresì, i “ correttivi” che consentano di adeguare i valori del prezzario al contesto geografico, ambientale, costruttivo e gestionale nel quale vengono realizzati gli impianti. Il perito dovrà valutare il contenuto degli accordi convenzionali con il distributore Unigas Distribuzione S.r.l. in ordine al regime di proprietà degli impianti e della consistenza dei beni oggetto di conferimento.

Art. 2 – Modalità di esecuzione dell'incarico

L'incarico potrà richiedere la partecipazione ad incontri e riunioni presso la sede di Anita S.r.l. o in altra sede indicata dal Committente. In ogni caso, il Professionista dovrà partecipare, ad almeno un incontro con i rappresentanti dei Comuni coinvolti, al fine di esplicitare il contenuto della relazione resa.

Nella stesura della Relazione e più in generale nell'attività necessaria il Professionista potrà farsi assistere da Collaboratori e/o professionisti indicati in offerta, fermo il divieto di subappalto di cui al successivo art. 13.

Art. 3 – Termine per l'esecuzione dell'incarico

La Relazione di cui all'art. 1 dovrà essere consegnata, completa di tutti gli elaborati, in forma cartacea e su supporto elettronico entro il termine di 60 giorni dalla sottoscrizione del presente disciplinare di incarico (*o termine minore eventualmente offerto dal Professionista*).

Art. 4 – Modifiche agli elaborati

Il Professionista sarà tenuto a introdurre negli elaborati e nei documenti allegati, anche se già consegnati, tutte le modifiche che siano ritenute necessarie, a giudizio del Committente, per la completezza e/o la piena funzionalità della Relazione, senza che ciò dia diritto a maggiori

compensi e comportando unicamente il differimento del termine di cui all'art. 3.

La Committente potrà chiedere modifiche od integrazioni entro il termine di 15 giorni dalla consegna della Relazione.

Decorso il termine di 15 giorni senza che siano pervenute richieste da parte della Committente, ovvero in caso di espressa accettazione della stessa prima di tale termine, la Relazione si intende accettata e l'incarico concluso, salvo quanto previsto al successivo articolo 9.

Art. 5 – Competenze professionali

Il corrispettivo dovuto per l'espletamento dell'incarico, stabilito in complessivi € _____ (euro _____) oltre IVA e oneri di legge secondo quanto presentato in offerta, si intende comprensivo di ogni e qualsiasi spesa e onere comunque sostenuti per l'assolvimento degli obblighi previsti nel presente disciplinare, comprese le spese di trasferta e la partecipazione ad un incontro con i rappresentanti dei Comuni coinvolti, al fine di esplicitare il contenuto della relazione resa.

Art. 6 – Liquidazione delle competenze

Le competenze professionali relative al presente disciplinare, come desunte nell'articolo precedente, verranno corrisposte in unica soluzione, entro 60 giorni dalla presentazione di nota informativa che il Professionista potrà emettere dopo l'accettazione della Relazione ai sensi dell'articolo 4.

Art. 7 – Ritardi e penali

Qualora il deposito della Relazione di cui all'art. 1 venisse ritardata senza giustificato motivo rispetto al termine di cui all'art. 3, verrà applicata una penale del 10 per mille per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta sulle competenze spettanti al Professionista.

Nel caso il ritardo accumulato dia luogo all'applicazione di penali in misura pari o superiore al 10% delle competenze di cui all'art. 5, il Committente, senza necessità di formale messa in mora, avrà la facoltà di dichiararsi libero da ogni impegno verso il Professionista inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborsi e salvo il diritto del Committente al risarcimento del danno.

Art. 8 - Proroghe

Salvo quanto previsto dall'art. 4, il Professionista, qualora per cause a lui non imputabili non

sia in grado di rispettare il termine di cui all'art. 3, può chiedere una proroga.

La richiesta di proroga deve essere formulata con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale e, comunque, non oltre 10 giorni dalla scadenza medesima.

Art. 9 – Prestazioni accessorie

Fatto salvo quanto previsto all'art. 4, qualora, a seguito del deposito degli elaborati di cui all'art. 1, si rendessero necessari chiarimenti o modifiche nell'impostazione degli elaborati anche su richiesta dei Comuni, previa formalizzazione scritta tra il Committente e il Professionista, spetteranno a quest'ultimo un compenso orario fisso ed immutabile nella misura di Euro 100,00= (cento/00) oltre accessori di legge e spese di trasferta.

Art. 10 – Tipo di rapporto

Il rapporto oggetto del presente incarico è qualificato come prestazione professionale ai sensi degli artt. 2222 e seguenti e 2230 e seguenti del Codice Civile. Conseguentemente, il Professionista è esentato dalla prestazione di cauzione a garanzia dell'adempimento.

Per tutto quanto non previsto dal presente Disciplinare, si applicano le citate disposizioni del codice civile.

Art. 11 – Revoca e risoluzione dell'incarico

La natura fiduciaria dell'incarico comporta che il Committente possa in qualsiasi momento revocare l'incarico al Professionista.

In tal caso, il Professionista ha diritto a percepire un indennizzo, in misura pari all'1% (uno per cento) dell'importo contrattuale per ogni giorno trascorso dalla stipula del presente atto alla revoca.

Qualora venga accertato che comportamenti del Professionista concretino inadempimento ai propri obblighi professionali, il Committente formula contestazione degli addebiti al Professionista, assegnandogli un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni.

Ove valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che il Professionista abbia risposto, è facoltà del Committente risolvere l'incarico in danno del Professionista.

In tal caso, nessun importo compete al Professionista, salvo anzi il diritto del Committente al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Art. 12 – Polizza responsabilità civile professionale

All'atto della sottoscrizione del presente disciplinare di incarico, il Professionista dovrà produrre una polizza di Responsabilità Civile Professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza.

Tale polizza copre, in particolare, i rischi derivanti da errori ed omissioni nella redazione degli elaborati oggetto del presente incarico, che possano determinare a carico del Committente nuove spese, maggiori costi o richieste di danni da parte dei Comuni.

La garanzia dovrà avere un massimale pari almeno ad € 3.000.000,00 (tremilioni/00 di euro).

Art. 13 – Divieto cessione di contratto

È vietata la cessione del contratto. La violazione del presente articolo darà luogo all'immediata revoca dell'incarico.

Art. 14 – Tracciabilità dei flussi finanziari

Il Professionista, con la sottoscrizione del presente disciplinare, si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010.

Le parti danno atto che le transazioni del presente contratto dovranno transitare solo ed esclusivamente su conti correnti bancari o postali accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.a.

Per quanto sopra le parti convengono espressamente che, ai sensi dell'art. 3, comma 9 *bis*, della Legge 136/2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determinerà la risoluzione di diritto del presente disciplinare.

A tale fine il conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, sul quale effettuare i relativi pagamenti è il seguente:

IBAN: _____

Le persone autorizzate ad operare su tale conto corrente sono le seguenti:

Cognome e nome: _____ C.F. _____;

Cognome e nome: _____ C.F. _____;

Art. 15 – Segretezza

Il Professionista ed i suoi collaboratori sono tenuti ad osservare il segreto nei confronti di qualsiasi persona non coinvolta nell'attività professionale oggetto del presente incarico, per

quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni, documenti di cui fossero venuti a conoscenza, o che fossero comunicati da Anita S.r.l. e dai Comuni, nel corso del rapporto professionale ed anche successivamente.

Art. 16 – Proprietà degli elaborati e dei documenti

Tutti gli elaborati e i documenti oggetto dell'incarico e delle successive eventuali integrazioni resteranno di proprietà piena ed esclusiva del Committente.

Il Committente autorizza sin da ora il Professionista ad utilizzare detta documentazione al fine della partecipazione a gare pubbliche.

Ogni altro utilizzo, compresa la divulgazione scientifica, dovrà essere oggetto di autorizzazione scritta da parte del Committente.

Art. 17 – Definizione delle controversie

Eventuali controversie che dovessero sorgere in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del presente disciplinare saranno deferite alla competenza esclusiva del Tribunale di Bergamo.

Art. 18 – Dichiarazione di indipendenza

Il PROFESSIONISTA dichiara sotto la propria responsabilità di essere indipendente, precisando di non avere in corso alcuna relazione con Anita S.r.l. ed i Comuni indicati nell'allegato 3 o con ogni altro soggetto coinvolto nell'operazione, che possa rilevare in rapporto alla sua imparzialità e indipendenza e di non avere alcun interesse personale o economico, diretto o indiretto relativo all'operazione.

Art. 20 – Disposizioni finali

Sono a carico del Committente l'imposta sul valore aggiunto, oltre ai contributi previdenziali se dovuti.

Il PROFESSIONISTA, con la sottoscrizione del presente disciplinare attesta che i compensi nel medesimo previsti, calcolati in misura globale e forfettaria quale risultante dal libero accordo tra le parti, sono ritenuti congrui e soddisfacenti senza alcuna riserva e compatibili con la disciplina tariffaria del proprio ordine professionale.

Luogo _____, data ____/____/____.

IL PROFESSIONISTA

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DI ANITA S.r.l.

Il PROFESSIONISTA approva specificatamente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile, le seguenti clausole di cui agli artt. _____

IL PROFESSIONISTA

A pena di esclusione, il presente documento deve essere sottoscritto IN OGNI FACCIATA.